

SE.RI.MI. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.397	12.886
7) altre	27.545	49.102
Totale immobilizzazioni immateriali	35.942	61.988
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	112.172	70.173
3) attrezzature industriali e commerciali	27.420	35.477
4) altri beni	61.180	73.100
Totale immobilizzazioni materiali	200.772	178.750
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.657.956	1.115.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.626
Totale crediti verso altri	1.723.389	1.180.882
Totale crediti	1.723.389	1.180.882
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.723.394	1.180.887
Totale immobilizzazioni (B)	1.960.108	1.421.625
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.662	28.390
4) prodotti finiti e merci	387.531	398.949
Totale rimanenze	414.193	427.339
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.863	414.789
Totale crediti verso clienti	427.863	414.789
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.665	49.848
Totale crediti verso controllanti	44.665	49.848
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.409	165.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.824	14.935
Totale crediti tributari	146.233	180.457
5-ter) imposte anticipate	-	31.768
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.438	107.687
Totale crediti verso altri	126.438	107.687
Totale crediti	745.199	784.549
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	390.861	525.670

3) danaro e valori in cassa	10.929	5.376
Totale disponibilità liquide	401.790	531.046
Totale attivo circolante (C)	1.561.182	1.742.934
D) Ratei e risconti	10.687	15.206
Totale attivo	3.531.977	3.179.765
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	254.083	-
Varie altre riserve	254.083 ⁽¹⁾	241.903
Totale altre riserve	254.083	241.903
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	175.799	12.178
Totale patrimonio netto	552.282	376.481
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	12.804	18.536
Totale fondi per rischi ed oneri	23.110	28.842
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	759.404	772.070
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.818	109.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	81.818
Totale debiti verso banche	81.818	190.909
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.882	10.131
Totale acconti	10.882	10.131
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.600	1.242.615
Totale debiti verso fornitori	1.551.600	1.242.615
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333	7.198
Totale debiti verso controllanti	6.333	7.198
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.065	55.910
Totale debiti tributari	64.065	55.910
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.650	72.410
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.650	72.410
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.510	361.942
Totale altri debiti	358.510	361.942
Totale debiti	2.137.858	1.941.115
E) Ratei e risconti	59.323	61.257
Totale passivo	3.531.977	3.179.765

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ...	254.082	241.905

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.852.629	7.558.268
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.080	10.321
altri	226.461	190.370
Totale altri ricavi e proventi	237.541	200.691
Totale valore della produzione	8.090.170	7.758.959
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.934.752	3.668.860
7) per servizi	954.123	978.195
8) per godimento di beni di terzi	614.594	593.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.581.946	1.625.376
b) oneri sociali	501.495	506.568
c) trattamento di fine rapporto	111.807	169.870
e) altri costi	15.675	18.415
Totale costi per il personale	2.210.923	2.320.229
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.226	37.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.617	56.540
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.496	3.234
Totale ammortamenti e svalutazioni	124.339	97.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.147	41.258
14) oneri diversi di gestione	56.368	51.698
Totale costi della produzione	7.908.246	7.751.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.924	7.815
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	46.891	13.452
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46.891	13.452
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.175	830
Totale proventi diversi dai precedenti	5.175	830
Totale altri proventi finanziari	52.066	14.282
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.197	5.065
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.197	5.065
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.869	9.217
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	226.793	17.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.226	6.204
imposte relative a esercizi precedenti	-	(3.666)
imposte differite e anticipate	31.768	2.316
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.994	4.854
21) Utile (perdita) dell'esercizio	175.799	12.178

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	175.799	12.178
Imposte sul reddito	50.994	4.854
Interessi passivi/(attivi)	(44.909)	(9.257)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	181.884	7.775
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.218	17.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.843	94.222
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(542.507)	155.629
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(434.446)	267.069
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(252.562)	274.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.146	41.258
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.074)	(118.218)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	308.985	(252.572)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.519	(274)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.934)	(2.265)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.369	112.221
Totale variazioni del capitale circolante netto	315.011	(219.850)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	62.449	54.994
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	44.869	9.217
(Imposte sul reddito pagate)	(5.090)	(17.572)
(Utilizzo dei fondi)	(35.616)	61.968
Totale altre rettifiche	4.163	53.613
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.612	108.607
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(80.359)	(26.278)
Disinvestimenti	2.721	2.721
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.180)	(16.348)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(86.818)	(39.905)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(27.273)	-
(Rimborso finanziamenti)	(81.818)	(109.091)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(109.089)	(109.092)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(129.295)	(40.390)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	525.670	566.864
Danaro e valori in cassa	5.376	4.532

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	531.046	571.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	390.861	525.670
Danaro e valori in cassa	10.929	5.376
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	401.790	531.046

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 175.799. Nell'esercizio 2023, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Nel momento però in cui si sarebbe dovuti ripartire la Società ha dovuto confrontarsi con le conseguenze della guerra della Russia contro l'Ucraina che ha comportato forti rincari dell'energia, delle materie prime e la crescita del tasso di inflazione sia in Italia che in Europa. Tutto questo ha gravato moltissimo sul risultato economico della Società. Per far fronte a questi rincari e alla mancanza di assortimento di alcune materie prime, la Società ha organizzato degli incontri con i vari Uffici Scuole dei Comuni Soci per proporre eventuali deroghe, rispetto al merceologico di gara, all'utilizzo di alcuni prodotti di difficile reperimento sul mercato. La Società, con sistemi di controlli dettagliati, ha costantemente monitorato le temperature e gli utilizzi di energie per operare più risparmi possibili, anche facendo formazione al personale dipendente per sensibilizzare a comportamenti volti al "consumo consapevole" e oculato. Le ripercussioni sociali ed economiche provocate dal forte incremento del costo delle fonti energetiche e dell'innalzamento del tasso di inflazione hanno impattato sul risultato economico, ma non hanno pregiudicato la continuità aziendale e la liquidità della Società che è comunque riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

In questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla ristorazione.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023, seppur ancora caratterizzato da un contesto sottoposto ad elementi di turbolenza causati soprattutto dalle crisi internazionali nell'Est Europa e nel Medio Oriente, è stato un anno di oggettiva crescita del fatturato in linea con l'inflazione. Con soddisfazione l'esercizio appena concluso è tornato ad una buona marginalità.

In termini più generali, seppur nell'ambito di un anno che, come si è detto, è stato positivo, vanno registrati alcuni elementi critici ed esogeni che dovranno essere monitorati costantemente e considerati quali variabili importanti degli scenari prossimi venturi.

In primis, le crisi internazionali potrebbero avere ulteriori riverberi sulla spirale inflattiva che, nell'arco del 2023, aveva dato invece i primi segnali di rallentamento. Al riguardo la filiera alimentare potrebbe, come di consueto, mostrare la sua spiccata vulnerabilità a tali spirali in termini di aumento dei costi delle materie prime ed aumento dei costi dell'energia.

Tutto ciò considerando ed in conclusione, l'esercizio 2023 è stato un anno positivo per la Società e permetterà di guardare al futuro con rinnovata fiducia, evidentemente non perdendo l'alta soglia di attenzione rispetto alle criticità ancora in essere, ma con l'intenzione piuttosto di anticiparle con proattività e capacità laddove non si riesca in un anticipo strategico a reagire con la flessibilità necessaria.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE e per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al fine di permettere una chiara informativa dei contenuti di Bilancio è stato predisposto il Rendiconto Finanziario.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse quindi significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (cd. ammortamento diretto).

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto sottostante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento (cd. ammortamento indiretto).

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e Arredi	{12}%
Impianti e macchinari	{ 12}%
Attrezzature	{ 20}%
Altri beni	{20}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che la Società, anche nell'esercizio 2023, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere gli ammortamenti annuali prevista dall'art. 60 comma 7-bis ss. del DL 104/2020, i cui effetti sono stati estesi agli esercizi 2022 e 2023 dall'art. 3 comma 8 del Decreto Milleproroghe 2023 (D.L. 198/2022).

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di inesigibilità.

A tal fine, sono considerati indicatori sia quelli specifici di ciascuna partita, sia quelli determinabili in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile che facciano ritenere probabile una difficile esigibilità dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene periodicamente e, in ogni caso, alla fine di ciascun esercizio tramite l'analisi analitica dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si potranno subire sulle poste in essere alla data di chiusura del bilancio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio Paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I Debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I Debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I Debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I Debiti per acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei debiti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

I Ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I Risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare: a) calcolo del prezzo medio

ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno; b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a) c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata. I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dall'art.2086 C.c. come integrato dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale e dell'assunzione di idonee iniziative.

Gli amministratori redigono semestralmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, l'andamento dei flussi economici e la situazione finanziaria sono monitorate altresì con cadenze mensili e trimestrali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
35.942	61.988	(26.046)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.815	-	1.576.861	1.607.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.929	-	1.527.759	1.545.688
Valore di bilancio	12.886	-	49.102	61.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(4.489)	4.488	9.181	9.180
Ammortamento dell'esercizio	-	4.488	30.738	35.226
Totale variazioni	(4.489)	-	(21.557)	(26.046)
Valore di fine esercizio				
Costo	30.814	-	1.586.042	1.616.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.417	-	1.558.497	1.580.914
Valore di bilancio	8.397	-	27.545	35.942

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
200.772	178.750	22.022

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	784.325	351.776	785.825	1.921.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	714.152	316.299	712.725	1.743.176
Valore di bilancio	70.173	35.477	73.100	178.750
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	65.982	10.323	4.054	80.359
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.721	2.721
Ammortamento dell'esercizio	23.983	18.380	13.253	55.617
Totale variazioni	41.999	(8.057)	(11.920)	22.022
Valore di fine esercizio				
Costo	850.307	358.437	790.819	1.999.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	738.135	331.017	729.639	1.798.791
Valore di bilancio	112.172	27.420	61.180	200.772

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.723.394	1.180.887	542.507

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Il valore si riferisce alla quota di adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.180.882	542.507	1.723.389	1.657.956	65.433
Totale crediti immobilizzati	1.180.882	542.507	1.723.389	1.657.956	65.433

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2023 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A., finanziaria del gruppo CAMST, pari a euro 1.657.956.

Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001, è remunerabile a condizioni di mercato, ed è considerato a breve termine.

Per i restanti Euro 65.433 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Svalutazioni	31/12/2023
Altri	1.180.882	(542.507)	1.723.389
Totale	1.180.882	(542.507)	1.723.389

Cauzione energia elettrica		1.320
Cauzioni gas		2.909
Cauzione affitto farmacia Mira		15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304	
Cauzione farmacia Oriago		24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira		900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata ed è a lungo termine.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.723.389	1.723.389
Totale	1.723.389	1.723.389

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
414.193	427.339	(13.146)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il dettaglio delle Rimanenze è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.390	(1.728)	26.662
Prodotti finiti e merci	398.949	(11.418)	387.531
Totale rimanenze	427.339	(13.146)	414.193

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
745.199	784.549	(39.350)

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della Società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	414.789	13.074	427.863	427.863	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	49.848	(5.183)	44.665	44.665	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.457	(34.224)	146.233	134.409	11.824
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.768	(31.768)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.687	18.751	126.438	126.438	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	784.549	(39.350)	745.199	733.375	11.824

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA) EURO 44.665

COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA) EURO 44.486

RECKIT BENKISER ITALIA SPA EURO 101.862

ACLI COOP ONLUS EURO 35.664

PLUXEE ITALIA SRL EURO 20.383

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 126.438:

CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE EURO 27.097

FORNITORI CONTO ACCREDITI EURO 39.001

ALTRI CREDITI EURO 60.340

I crediti tributari al 31/12/2023, pari a Euro 146.233 sono così costituiti:

CREDITI VS ERARIO IVA EURO 110.132

CREDITI VARI EURO 36.101

Tra i crediti tributari sono contabilizzati oltre che EURO 7.753 di credito IRES, i seguenti crediti d'imposta:

- € 8.712 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 160/2019: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili, legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili); L'imputazione dei suddetti contributi maturati è tra i ricavi del conto economico (c.d. "metodo indiretto"). La corretta contabilizzazione per competenza del contributo è stata ottenuta rinviando agli esercizi successivi una parte del ricavo iscritto alla voce A.5, mediante risconti passivi, in parallelo col processo di ammortamento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.863	427.863
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.665	44.665
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.233	146.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.438	126.438
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	745.199	745.199

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	195.286	195.286
Utilizzo nell'esercizio	85	85
Accantonamento esercizio	33.496	33.496
Saldo al 31/12/2023	228.697	228.697

Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali comprensivi delle competenze maturate e da assegni, denaro e valori in cassa iscritti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
401.790	531.046	(129.256)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	525.670	(134.809)	390.861
Denaro e altri valori in cassa	5.376	5.553	10.929
Totale disponibilità liquide	531.046	(129.256)	401.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.687	15.206	(4.519)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148	-	148
Risconti attivi	15.058	(4.519)	10.539
Totale ratei e risconti attivi	15.206	(4.519)	10.687

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	4.739
Commissioni su fidejussioni	2.022
Altri di ammontare non apprezzabile	3.926
	10.687

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
552.282	376.481	175.801

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-		102.000
Riserva legale	20.400	-		20.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	-		254.083
Varie altre riserve	241.903	12.180		254.083
Totale altre riserve	241.903	12.180		254.083
Utile (perdita) dell'esercizio	12.178	(12.178)	175.799	175.799
Totale patrimonio netto	376.481	2	175.799	552.282

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre Riserve	254.082
Totale	254.083

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	102.000	102.000
Riserva legale	20.400	20.400
Altre Riserve	254.083	241.903
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	175.799	12.178
Totale patrimonio netto	552.282	376.481
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	102.000	B	-
Riserva legale	20.400	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	254.083	A,B,C,D	(169.563)
Varie altre riserve	254.083		-
Totale altre riserve	254.083		(169.563)
Totale	376.483		(169.563)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre Riserve	254.082	A,B,C,D
Totale	254.083	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	201.678	40.226	364.304
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			40.225	(40.226)	(1)
Risultato dell'esercizio precedente				12.178	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	241.903	12.178	376.481
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			12.180	(12.178)	2
Risultato dell'esercizio corrente				175.799	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	254.083	175.799	552.282

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.110	28.842	(5.732)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	18.536	28.842
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	17.218	17.218
Utilizzo nell'esercizio	-	22.950	22.950
Totale variazioni	-	(5.732)	(5.732)
Valore di fine esercizio	10.306	12.804	23.110

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo rischi ed oneri è stato stanziato in per € 12.804 quale accantonamento per coprire i rischi inerenti la valorizzazione dei beni integrati nell'affitto d'azienda, parte servizio farmacie, all'atto della restituzione dell'azienda stessa (2025).

E' stato utilizzato il fondo previsionale istituito nel 2022 per la Tari 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
759.404	772.070	(12.666)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	772.070
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	12.666
Totale variazioni	(12.666)
Valore di fine esercizio	759.404

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'accantonamento nell'esercizio è da attribuirsi principalmente alla quota di rivalutazione monetaria 2023 del Fondo TFR rimasto in azienda, al netto della relativa imposta sostitutiva. L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alla corresponsione del trattamento di fine rapporto rimasto in azienda e liquidato ai lavoratori che hanno terminato il proprio rapporto di lavoro con la Società nel corso dell'esercizio.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di redazione del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.137.858	1.941.115	196.743

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	190.909	(109.091)	81.818	81.818
Acconti	10.131	751	10.882	10.882
Debiti verso fornitori	1.242.615	308.985	1.551.600	1.551.600
Debiti verso controllanti	7.198	(865)	6.333	6.333
Debiti tributari	55.910	8.155	64.065	64.065
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.410	(7.760)	64.650	64.650
Altri debiti	361.942	(3.432)	358.510	358.510
Totale debiti	1.941.115	196.743	2.137.858	2.137.858

Il saldo del debito verso banche pari a Euro 81.818 è relativo al finanziamento chirografario per il sostegno alla liquidità imprese con garanzia Sace Spa – MID CAP (DL 8 aprile 2020 N.23 – DL Liquidità Art.1BIS 1, come convertito con legge 5 giugno 2020 N.40 e modificato dall'Art.1 Comma 209 Legge 30 dicembre 2020 N.178, e ss.mm. ii.), contratto con l'Istituto Banco BPM Spa in dicembre 2021 ed esprime l'effettivo debito per capitale, scadenza 30/09 /2024. Tale finanziamento è integralmente destinato al sostegno della seguente destinazione: capitale circolante e costi del personale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti v/fornitori comprendono il debito verso il Socio Comune di Mirano per € 19.569 e verso il Socio Camst di € 190.253 derivante da normali transazioni attinenti l'attività della Società. Gli altri fornitori più rilevanti risultano i seguenti:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	EURO 319.694
RISTORAZIONE FUTURA SRL	EURO 183.966
COOPERATIVA ESERVENTI FARMACIE S.C.	EURO 56.365
SANDOZ SPA	EURO 27.045
TEVA ITALIA SRL	EURO 16.858

UNIFARM SPA	EURO 53.008
GREGUOLO SRL	EURO 103.540
ANGELINI PHARMA SPA	EURO 29.832
DAC SPA	EURO 34.385
AGRILUCE SRL	EURO 30.748
VIATRIS ITALIA SRL	EURO 26.846
AMICO FORNO DI PAOLI	EURO 18.651

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2018. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 4.334, debiti verso Erario ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto di imposta per 56.443 Euro ed Euro 3.289 per saldo imposta Irap.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	81.818	81.818
Acconti	10.882	10.882
Debiti verso fornitori	1.551.600	1.551.600
Debiti verso imprese controllanti	6.333	6.333
Debiti tributari	64.065	64.065
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.650	64.650
Altri debiti	358.510	358.510
Debiti	2.137.858	2.137.858

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	81.818	81.818
Acconti	10.882	10.882
Debiti verso fornitori	1.551.600	1.551.600
Debiti verso controllanti	6.333	6.333
Debiti tributari	64.065	64.065
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.650	64.650
Altri debiti	358.510	358.510
Totale debiti	2.137.858	2.137.858

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
59.323	61.257	(1.934)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.022	(1.296)	57.726
Risconti passivi	2.234	(636)	1.598
Totale ratei e risconti passivi	61.257	(1.934)	59.323

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Personale per ratei 14ma	56.986
Ratei per costi telefonici	739
Risconti per contributi c/impianto	1.598
Totale	59.323

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi per Contributi in c/impianti pari ad € 1.598 sono relativi alla contabilizzazione con il metodo "indiretto" del credito d'imposta per investimenti in beni materiali strumentali ex L.160/2019 e 178/2020 imputabili alla Voce A.5 del Conto economico "altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (OIC 16).

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come il superamento della situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 e nonostante il conflitto russo-ucraino con il conseguente aumento del tasso di inflazione, l'esercizio chiuso al 31/12/2023 è tornato in linea con i dati pre-covid e pre-crisi energetica.

Nel dettaglio l'aumento del fatturato anche grazie all'inflazione, con la contemporanea frenata dei costi energetici, ha dato maggior margine operativo alla società, delineando un maggior utile finale.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.090.170	7.758.959	331.211

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.852.629	7.558.268	294.361
Altri ricavi e proventi	237.542	200.691	36.850
Totale	8.090.170	7.758.959	331.211

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nell'esercizio non vi sono stati ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta. Tra gli altri ricavi e proventi sono appostati € 11.080 di contributi in c/esercizio, di cui € 5.679 per contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per le spese di acquisto della componente energetica, € 3.973 relativo al contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas ed € 637 relativi alla quota d'esercizio del contributo in c/impianti per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, più € 791 per contributi tirocinio progetto Regionale disabili.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Servizi ristorazione	3.779.758	4.228.477	448.719
Vendite prodotti farmaceutici	2.691.625	2.713.341	21.715
Vendite prodotti parafarmaceutici	942.812	910.811	(31.801)
Fitti attivi	60.281	64.780	4.499
Altri ricavi e proventi	284.682	172.762	(111.921)
Totale	7.758.959	8.090.170	331.211

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi di ristorazione	4.228.477
Ricavi per prodotto farmaceutici	3.624.152
Totale	7.852.629

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.852.629
Totale	7.852.629

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.908.246	7.751.144	157.102

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.934.752	3.668.860	265.892
Servizi	954.123	978.195	(24.072)
Godimento di beni di terzi	614.594	593.448	21.146
Salari e stipendi	1.581.946	1.625.376	(43.430)
Oneri sociali	501.495	506.568	(5.073)
Trattamento di fine rapporto	111.807	169.870	(58.063)
Altri costi del personale	15.675	18.415	(2.740)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.226	37.682	(2.456)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	55.617	56.540	(923)
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.496	3.234	30.262
Variazione rimanenze materie prime	13.147	41.258	(28.111)
Oneri diversi di gestione	56.368	51.698	4.670
Totale	7.908.246	7.751.144	157.102

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
44.869	9.217	35.652

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46.891	13.452	33.439
Proventi diversi dai precedenti	5.175	830	4.345
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.197)	(5.065)	(2.132)
Totale	44.869	9.217	35.652

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.885
Altri	312
Totale	7.197

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	47	47
Interessi finanziamento SACE	6.885	6.885
Altri oneri su operazioni finanziarie	265	265
Totale	7.197	7.197

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.878	4.878
Interessi su finanziamenti		
Interessi su crediti commerciali	46.891	46.891
Altri proventi	296	296
Arrotondamento	1	1
Totale	52.066	52.066

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ci sono rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.994	4.854	46.140

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	19.226	6.204	13.022
IRES	8.339	579	7.760
IRAP	10.887	5.625	5.262
Imposte relative a esercizi precedenti		(3.666)	3.666
Imposte differite (anticipate)	31.768	2.316	29.452
IRES	31.768	2.316	29.452
Totale	50.994	4.854	46.140

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	226.793	
Onere fiscale teorico (%)	24	54.430
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imponibile fiscale	200.882	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		8.339

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi= variazioni imponibile IRES (25.911)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.426.343	
	48.898	
	(79.193)	
	(2.116.907)	
Totale	279.141	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	10.887
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	279.141	
IRAP corrente per l'esercizio		10.887

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate risultavano rilevate in quanto esisteva la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle perdite che si andranno a scomputare.

Esse risultano infatti azzerate al 31/12/2023. Il decremento di € 31.768 deriva dal reversal Ires, corrispondente all'utilizzo effettuato nella Dichiarazione dei Redditi 2024 anno di imposta 2023.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Quadri	13	14
Impiegati	8	8
Operai	91	93
Totale	112	115

Nel 2023 su 112 persone in organico, rispetto al 2022 si rilevano 3 unità in meno.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 19, mentre i part time sono 93. Gli uomini sono 14 e le donne sono 98. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	6
Operai	40
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.784	32.772

Il compenso dei Sindaci comprende il compenso per la Revisione Legale dei Conti ad essi affidata corrispondente ad Euro 6.068

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, se non per rapporti intrattenuti con i Soci, meglio dettagliati nella Relazione sulla gestione, tutti aventi natura commerciale, conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO

COMUNE DI MIRA APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 92.790
COMUNE DI MIRANO APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 49.270

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022, nell'anno 2022 è stata portata la scadenza al 31/08/2025 per proroga dei relativi appalti.

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate dalla BPER Banca S.p.A., su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024 i costi delle energie non hanno riservato particolare incrementi, mentre sulle materie prime abbiamo rilevato ancora una certa volatilità. In questo fronte l'apporto del socio privato Camst Soc. Coop. a.r.l. SB attraverso la sua struttura di monitoraggio degli andamenti delle materie prime, la Società riesce a tener sotto controllo ogni variazione intervenendo prontamente se necessario.

Particolare fatto di rilievo è l'ulteriore rinvio della sottoscrizione del nuovo contratto per i dipendenti del settore di riferimento della ristorazione. Questa trattativa non ancora chiusa, lascia un margine di incertezza sul conto economico 2024, anche se a budget è stato pianificato un aumento già per l'esercizio in corso.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 46,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 53%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, in base anche al parere acquisito nel 2017 del Prof.Avv. Marco Dugato di Bologna, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 53% dei voti (del complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consiliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del socio Comune di MIRA che detiene il 51% delle quote sociali. Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato e presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2022		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.748.532,86
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.666.791,99	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	742.508,31	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.123.844,88	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.853.301,04	14.212.393,90
Titolo 2 - Trattamenti correnti	4.837.689,16	4.778.576,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.554.053,88	5.145.037,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.204.192,03	3.936.401,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	740.000,00	826.852,53
Totale entrate finali	30.189.236,11	28.899.261,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	740.000,00	740.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.765.529,83	2.775.218,31
Totale entrate dell'esercizio	33.694.765,94	32.414.479,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.227.911,12	47.163.012,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	40.227.911,12	47.163.012,62
COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESECIZIO 2022		
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato a non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	19.617.162,34	18.315.079,39
Fondo pluriennale vincolato	967.100,03	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.189.106,70	3.854.257,15

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2022		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.907.756,69	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	-	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	740.000,00	745.415,80
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	28.421.125,76	22.914.752,34
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.163.445,99	1.159.751,05
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.765.529,83	2.694.283,05
Totale spese dell'esercizio	32.350.101,58	26.768.786,44
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.350.101,58	26.768.786,44
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.877.809,54	20.394.226,18
TOTALE A PAREGGIO	40.227.911,12	47.163.012,62

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129 (come sostituito dall'articolo 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si segnala che nel corso dell'anno 2023 nell'ambito della gestione ordinaria/caratteristica sono stati ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate da società a partecipazione pubblica, solo ed esclusivamente pagamenti che costituiscono il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ristorazione regolarmente commissionati, l'unica eccezione è rappresentata dall'importo di € 791 per contributi tirocinio progetto Regionale disabili, oltre € 5.679 per contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per le spese di acquisto della componente energetica, € 3.973 relativo al contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas.

Si segnala inoltre che eventuali aiuti di Stato e aiuti de minimis sono soggetti all'obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il quale si rimanda al seguente sito internet:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce del risultato d'esercizio conseguito, l'Organo Amministrativo, propone all'assemblea di destinare l'importo di € 175.799,07 come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	175.799,07
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	175.799,07

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Michieletto

Handwritten signature of Enrico Michieletto in blue ink.